

## Appunti per programma

La città di Brescia con la sua provincia rappresenta un polo economico importantissimo nella geografia italiana, per la sua tradizione storica e imprenditoriale. I risultati già conseguiti non bastano però a esprimere tutte le sue potenzialità, che troverebbero senz'altro uno sviluppo adeguato nel diventare essa capoluogo di una Provincia autonoma o addirittura, per dimensioni e antropizzazione, capoluogo di regione. Perciò noi crediamo che l'impegno civico, al quale la politica ci chiama, debba rivolgersi all'obiettivo di incrementare il ruolo di Brescia nel panorama nazionale e adeguarlo al servizio economico e sociale che la nostra città rende all'intero Paese.

### ASPETTI ISTITUZIONALI

Il nostro impegno è per:

- 1) riorganizzare in termini funzionali gli ambiti di competenza dei singoli assessorati al fine di perseguire la massima efficienza e i migliori risultati possibili;
- 2) attribuire, come previsto dal nuovo ordinamento dei comuni, il potere di coordinamento al Sindaco direttamente eletto, il quale, sentita la Giunta, dovrà presentare al Consiglio le dichiarazioni programmatiche relative alle iniziative ed ai progetti da realizzare nel corso del suo mandato;
- 3) disciplinare mediante statuto le modalità di partecipazione nonché di accesso alle informazioni e ai procedimenti amministrativi da parte delle cittadine e dei cittadini;
- 4) favorire la partecipazione delle cittadine e dei cittadini, come previsto dal nuovo ordinamento dei comuni, adeguando in tal senso lo statuto comunale;
- 5) garantire l'autonomia organizzativa delle consigliere e dei consiglieri comunali nel limite delle risorse destinate all'attività dei gruppi consiliari;
- 6) sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale i progetti di massima per opere pubbliche la cui spesa superi i € 3.000.000;
- 7) sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale, quale organo politico-amministrativo, i piani generali, i documenti di pianificazione, le linee guida generali nonché relative alle aziende partecipate o alle istituzioni pubbliche dipendenti e soggette al controllo del Comune;
- 8) adottare in ambito sociale il criterio dell'effettivo bisogno;

- 9) migliorare la situazione economica del Comune quale presupposto per poter soddisfare le nuove esigenze, per poter disporre di maggiori risorse per investimenti e per poter accedere ai crediti di agevolazione concessi;
- 10) verificare il rendimento delle strutture comunali che forniscono servizi di tipo specialistico, al fine di valutare se tali servizi possano essere espletati al meglio o a più basso costo avvalendosi di sinergie e cooperazioni;
- 11) rivedere la struttura organizzativa e dirigenziale nell'ambito di un piano di sviluppo globale, al fine di snellire ed accelerare i processi decisionali e fornire alla cittadinanza servizi migliori.

## 2. CASA – COSTO DELLA VITA – SOCIALE – FAMIGLIA

- 12) L'azione di governo sarà orientata verso politiche di calmieramento del costo degli alloggi attraverso lo studio e l'implementazione di strategie innovative utili alla messa sul mercato degli alloggi sfitti per correggere (attraverso l'intervento pubblico) eventuali distorsioni nel mercato degli affitti. Sarà poi indispensabile monitorare il fabbisogno abitativo in relazione alla disponibilità presente sul mercato e, laddove se ne presenti la necessità, riequilibrare tale rapporto privilegiando operazioni di riqualificazione urbanistica delle aree già esistenti rispetto alla sola individuazione di ulteriori aree di espansione.
- 13) Si attiveranno opportuni strumenti di controllo e monitoraggio (convenzioni con i Mercati generali o con la distribuzione all'ingrosso e la grande distribuzione organizzata, partnership con le associazioni di categoria - commercianti, consumatori, cooperazione di consumo ecc.) per calmierare il costo della vita, e si favoriranno le occasioni di consumo responsabile.
- 14) Si istituirà la "Consulta comunale per il sociale" o altro strumento idoneo di consultazione e si porranno le basi per la stesura del Piano Sociale con un forte coinvolgimento delle parti sociali interessate. Si troveranno soluzioni ai problemi sociali attraverso un metodo realmente partecipativo e non meramente formale.
- 15) Nel campo delle politiche sociali verrà attuato un riavvicinamento ai cittadini, affinché le stesse riacquistino centralità a livello comunale, provvedendo all'attuazione di interventi mirati in campo sociale e rivolgendo una particolare attenzione alle situazioni di estrema indigenza.
- 16) Verrà attuato a livello comunale il "Pacchetto Famiglia" attraverso:
  - la promozione dell'"aspettativa" maschile, compatibilmente con i CCNL;
  - una migliore corrispondenza tra domanda ed offerta nei servizi alla famiglia, una capillare informazione rivolta alle famiglie ed un potenziamento dell'URP comunale (Ufficio relazioni con il pubblico) in questa direzione;
  - una politica tariffaria attenta alle esigenze della famiglia, con particolare riguardo alle categorie economiche più deboli;
  - orari di apertura flessibili delle scuole materne e degli asili nido, con iniziative che ne consentano la frequenza anche nella stagione estiva.
  - realizzazione di asili nido e scuole materne nei poli industriali cittadini.
- 17) Si lavorerà per una città a misura di anziano/a, incentivando forme di assistenza domiciliare, incrementando la realizzazione di alloggi per persone anziane e valorizzando il ruolo del volontariato e del privato sociale locale. Si individueranno servizi innovativi per le persone anziane, che favoriscano un loro positivo inserimento nei circuiti culturali, ricreativi ed educativi cittadini,
- 18) Si lavorerà per una città a misura dei giovani attraverso la promozione e il sostegno dei centri giovanili e creando occasioni di incontro tra realtà giovanili locali, regionali ed internazionali. Si creeranno delle partnership

attive tra Comune, mondo della scuola, associazioni, istituzioni culturali pubbliche (musei, teatri ecc.) per il rilancio di Brescia quale città dell'incontro tra giovani nella cultura e anche nello sport (progetti INTERREG, ARGE ALP ecc.).

- 19) Si dovrà tener conto delle esigenze e dei problemi delle persone disabili mediante appositi interventi mirati.
- 20) Si procederà alla ristrutturazione del patrimonio abitativo comunale, in risposta ai problemi delle famiglie in difficoltà, con priorità alle situazioni caratterizzate da emergenza abitativa (sfratto ecc.), presenza di anziani o membri non autosufficienti.
- 20 bis) Si cercherà di favorire l'autonomia dei giovani lavoratori, che vogliono vivere da soli, mediante un servizio che, in collegamento con la realtà economica del Comune (banche, società di credito, ecc.), li sostenga informandoli ampiamente e correttamente riguardo alle condizioni esistenti sul mercato e promuovendo la ricerca della locazione più adatta a loro.
- 21) Saranno riorganizzati i servizi alla persona, previa stesura del Piano sociale cittadino e mappatura dei servizi e dei bisogni, attraverso l'individuazione di nuove modalità di gestione tramite il privato sociale o di forme miste pubblico-privato. Nel rispetto del principio di sussidiarietà, si stimolerà l'offerta del privato sociale locale sia nella fase di progettazione di nuovi servizi sia nella fase di gestione, promuovendo e valorizzando il pluralismo nell'offerta.

### 3. TRAFFICO - AMBIENTE

- 22) Salute, benessere e qualità della vita delle cittadine e dei cittadini bresciani saranno le priorità del governo cittadino e verranno perseguite attraverso azioni concrete per la creazione di un'efficiente mobilità alternativa.
- 23) Si dovrà proseguire nelle politiche di contenimento ed abbattimento delle fonti di inquinamento con interventi sul traffico, sulle emissioni da riscaldamento (completamento della trasformazione degli impianti pubblici da gasolio a metano, incentivo per la conversione a metano anche degli impianti di riscaldamento privati) nonché sull'elettrosmog. Si incentiverà l'utilizzo di tecnologie eco-compatibili (fotovoltaico, geotermico ecc.) sia in campo civile sia industriale.
- 23)bis Il Comune, pur scoraggiando l'uso delle automobili, incentiverà la trasformazione degli impianti a benzina in GPL o l'acquisto di vetture a metano.
- 24) Si procederà alla realizzazione delle linee guida dello studio Eurac, in riferimento ai provvedimenti riguardanti l'urbanistica e la viabilità.
- 25) Il Comune assumerà una chiara funzione di coordinamento per quanto concerne la realizzazione del piano per la qualità dell'aria. In questo settore

dovrà essere sviluppata una collaborazione fra i comuni della fascia extra urbana sia mediante misure di prevenzione, sia mediante provvedimenti normativi.

- 26) Si valorizzerà il verde pubblico e privato anche attraverso nuove forme di incentivazione (orientando gli strumenti urbanistici comunali e mettendo a disposizione dei privati il know-how della “ Giardineria” comunale) per rilanciare l’immagine di Brescia “ città giardino”.
- 27) Si potenzierà il trasporto pubblico locale e si valuteranno con particolare attenzione interventi innovativi per la riduzione progressiva dei volumi di traffico. Il Comune s’impegnerà affinché il servizio di trasporto pubblico venga potenziato in misura adeguata al ruolo di Brescia quale capoluogo di Provincia e località di cura sovraregionale.
- 28) Si creeranno importanti zone a traffico limitato in centro città non prima di aver realizzato nuovi parcheggi pubblici gratuiti e si riqualificheranno i quartieri attraverso interventi mirati. Tramite il Piano urbano del traffico si disciplinerà il diritto alla mobilità privata.
- 29) Si curerà la realizzazione di parcheggi pubblici gratuiti per i residenti del centro storico e incentivi agli stessi abitanti che vogliano abbonarsi ai parcheggi di Piazza della Vittoria e di Fossa Bagni.
- 30) Si potenzieranno i percorsi protetti per scolari/e e studenti/esse con particolare riguardo alla realizzazione di piste ciclabili, secondo le norme del codice della strada e della sicurezza europee, e al completamento del circuito delle stesse anche al fine di promuovere una nuova cultura della mobilità responsabile, che consenta un concreto contenimento del traffico veicolare e che incoraggi l’autonomia di movimento degli alunni.
- 31) In considerazione del crescente uso della bicicletta da parte di residenti e turisti/e sia per i propri spostamenti che a scopo ricreativo e sportivo dovrà esser data priorità all’iter di approvazione e realizzazione dei lavori di ampliamento e completamento della rete di piste ciclabili nonché di allacciamento della stessa ai percorsi ciclabili intercomunali. Si curerà la realizzazione di depositi/parcheggio per biciclette e l’incentivazione alla realizzazione degli stessi da parte dei privati.
- 32) Infine ci s’impegnerà a realizzare un sistema di segnaletica e un centro di mobilità per decongestionare e regolare il traffico, che funga poi da supporto all’introduzione di un sistema di logistica urbana e delle merci (city logistics).
- 33) Il Comune attiverà tutte le sue funzioni di impulso ed iniziativa per veder realizzati gli svincoli di accesso alla città.
- 34) Si procederà quindi gradualmente all’ampliamento della zona a traffico limitato non prima di aver realizzato un numero sufficiente di parcheggi di pertinenza riservati in modo gratuito e prioritario ai residenti.

- 35) Si approverà prioritariamente il Piano urbano del traffico che avrà ulteriore sviluppo in armonia con il Piano urbano di mobilità.
- 36) Si provvederà a riadattare la rete viaria alle nuove esigenze scaturite dal completamento dei progetti di espansione abitativa e dei futuri insediamenti.
- 37) Si istituirà l'Ufficio viabilità, che avrà il compito di proporre e dare attuazione a soluzioni delle problematiche viabilistiche.
- 38) Si provvederà in tempi brevi ad adempiere agli obblighi di legge in materia di Regolamento viario.
- 39) Si completerà il progetto di conversione delle fermate degli autobus in fermate integrate accessibili ai disabili.
- 40) Le future stazioni della metropolitana leggera dovranno essere accessibili ai soli utilizzatori muniti di biglietto e dotate dei più sofisticati sistemi di videosorveglianza e di contrasto della criminalità.
- 41) Riguardo al parcheggio della Fossa ex gas di Piazzale Arnaldo, si prevede una apertura serale con tariffe notturne vantaggiose e un sistema di illuminazione potenziato per la sicurezza.
- 42) Si ipotizza la chiusura di Piazzale Arnaldo alla circolazione degli autoveicoli nelle sere di venerdì – sabato – domenica.
- 43) Per quanto riguarda i parcheggi coperti, si vuole creare un sistema ben integrato, costituito da una migliore organizzazione dei parcheggi stessi (adeguare l'orario di apertura e di chiusura in funzione di eventuali manifestazioni cittadine), dalla creazione di un servizio regolare e veloce di bus navetta per collegare i suddetti parcheggi ai principali punti di ritrovo della città, dalla riduzione delle tariffe nelle fasce di punta per incentivare il deposito delle auto.
- 44) Per i mezzi pubblici, si vogliono garantire maggior sicurezza e maggior controllo sui mezzi stessi, intensificare il servizio "Bussola" tra i vari tipi di parcheggi e i punti di interesse del centro e/o i punti di interesse lavorativo / commerciale durante le ore diurne.
- 45) Si desidera istituire un servizio di trasporto a tariffa ridotta tra Piazzale Arnaldo e Borgo Whurer nelle sere dei fine settimana, per ridurre il traffico che si crea in Viale Venezia e Viale della Bornata, per ovviare al problema dei parcheggi nelle zone limitrofe al Borgo, per arrecare meno disturbo possibile alle persone residenti sia in Piazzale Arnaldo sia a Borgo Whurer.
- 46) Si provvederà alla sistemazione del manto stradale di tutte le vie della città, marciapiedi inclusi, con contratti di manutenzione con le imprese di gestione; inoltre, si ridefiniranno le piste ciclabili rendendole più evidenti agli automobilisti e più sicure per gli utilizzatori con la costruzione di elementi divisorii tra esse e la sede stradale vera e propria; infine sarà incrementata e resa più evidente la segnaletica stradale orizzontale e verticale.

## SICUREZZA

- 47) Saranno eliminati gli ausiliari del traffico ed intensificati invece i Poliziotti di Quartiere con conseguente ridefinizione dei quartieri stessi in micro aree tali da essere meglio servite e controllate, per garantire sicurezza ai cittadini e sentire effettivamente la presenza sul territorio di organi di pubblica sicurezza che possano intervenire ad ogni ora e con ogni mezzo.
- 47)bis Si procederà a una sistematica e incessante lotta alla microcriminalità e alla prostituzione, soprattutto giovanile, tramite interventi adeguate delle forze dell'ordine, attivazione tempestiva di Centri sociali e di recupero, mediatori culturali, associazioni di volontari istituzionalizzate e non, collegamenti con le scuole.

## 4. URBANISTICA

- 48) Si perseguirà una politica per la compiuta integrazione degli strumenti di governo del territorio e della viabilità, al fine di interpretare strategicamente anche alla luce del futuro sviluppo della città la funzione di programmazione e pianificazione comunale.
- 49) Le azioni principali saranno: Contenimento delle concessioni edilizie, residenziali, industriali e commerciali;
- 50) Blocco delle licenze commerciali per ipermercati e forme diverse della grande distribuzione;
- 51) Contenimento e maggiore severità nel rilasciare concessioni pubblicitarie pubbliche e nei rinnovi delle stesse per i prossimi dieci anni.
- 52) Si darà seguito all'implementazione della politica di tutela degli insiemi con approvazione delle proposte già elaborate; il Comune si impegnerà attivamente nel mettere a disposizione della popolazione e degli operatori interessati una maggiore informazione su questo strumento e sui risultati attesi sia in termini di mantenimento del patrimonio storico, sia in termini più generali di promozione urbanistica della città.
- 53) Ecco di seguito gli impegni concreti da attuare in campo urbanistico:
- Interramento del tratto urbano della ferrovia e conseguente realizzazione di un collegamento ottimale con la città, creazione di parcheggi sulle aree ricavate a raso; vanno inoltre sottoposti a verifica gli insediamenti contigui, procedendo ad una riqualificazione urbanistica delle aree;
  - parcheggio interrato sotto l'area parcheggio di Via Castellini e coordinamento delle scelte urbanistiche con le scelte viabilistiche del piano urbano della mobilità;
  - centro storico come risorsa e potenzialità espansive della città al suo interno;

- sfruttamento delle aree militari dismesse ai fini dello sviluppo urbanistico;
  - forme di partecipazione all'iter di approvazione del PRG e relativa attività preparatoria;
  - tutela della qualità abitativa nei singoli quartieri;
  - maggiore considerazione dello strumento tecnico di pianificazione e regolamentazione del traffico;
  - attenzione per l'impatto visivo del tessuto urbano e per gli aspetti estetici degli interventi edilizi;
  - altri interventi capaci di salvaguardare il patrimonio architettonico caratterizzante l'immagine della città nonché le aree verdi attigue, sia pubbliche sia private.
- 54) Si dovrà pervenire in tempi brevi alla revisione delle norme di attuazione del Piano urbanistico comunale, con particolare riferimento all'altezza degli edifici, alla superficie permeabile e agli ulteriori aspetti sia di matrice vincolistica sia di favor promuovono l'immagine di Brescia città giardino.
- 55) Integrazione ed armonizzazione del Regolamento edilizio con il Regolamento viario.
- 56) Abolizione dell'Ici sulla prima casa e sue pertinenze e riduzione dell'Imposta su altri immobili in proprietà per i cittadini bresciani e italiani da almeno 10 anni.
- 57) Riesame e riattribuzione dei permessi per i parcheggi per i cittadini extra comunitari.
- 58) Adibire la zona ex Polveriera di Mompiano a parco pubblico con la creazione di servizi per anziani – bambini.
- 59) Ridefinizione delle aree edificabili della città con esame ed analisi dei servizi che possono essere eventualmente portati nella zona anche con l'eventuale costruzione di nuovi edifici che non impattino con il contesto in cui verranno inseriti.
- 60) Esame approfondito delle concessioni edilizie concesse alle imprese edili, salvaguardando soprattutto la ristrutturazione di edifici già esistenti e ormai fatiscenti.
- 61) Garanzie alle imprese edili bresciane di agevolazioni sui contributi di costruzioni e sulle concessioni edilizie per il recupero dei suddetti immobili fatiscenti o da riadattare / convertire a strutture più funzionali e rispettose per la zona in cui sono collocate.
- 62) Realizzazione della Tangenziale Est con il traforo del Monte Maddalena per alleggerire notevolmente il traffico cittadino e creare così un collegamento diretto tra la zona nord della città e la Val Trompia e la zona est verso il lago di Garda – Verona e l'autostrada.

- 63) Carceri di Canton Mombello: si chiede la chiusura definitiva delle carceri cittadine con la costruzione di un nuovo istituto penitenziario fuori dal centro storico della città. Il carcere dismesso può essere adibito a museo o trasformato in un parcheggio per poter alleggerire la situazione auto di piazzale Arnaldo e zone limitrofe.
- 64) Costruzione ai lati del cavalcavia Kennedy di aree che andranno a copertura dei binari della stazione di Brescia e che potranno essere adibite a parcheggi per consentire un alleggerimento del traffico da e per la zona finanziaria della città.

## 5. ISTRUZIONE – CULTURA – GIOVANI – SPORT & TEMPO LIBERO

- 65) Si manterrà un alto livello di attenzione verso l'edilizia scolastica e l'ampliamento e la messa a norma delle infrastrutture scolastiche, sportive e ricreative cittadine al servizio della scuola, nonché degli impianti sportivi pubblici, dedicando particolare attenzione agli spazi liberi e non strutturati.
- 66) Si sosterrà l'autonomia scolastica e se ne valorizzeranno i nuovi modelli organizzativi, favorendo l'incontro e la collaborazione fra scuole e l'apertura della scuola al territorio in tutte le sue forme ed espressioni.
- 67) Si avvicinerà Brescia ai circuiti accademici provinciali, regionali e dell'Euregio, in primo luogo attraverso convenzioni con enti ed università per la delocalizzazione di corsi, seminari e convegni. Verrà promossa un'attenta politica di ospitalità verso università ed enti di ricerca.
- 68) Si valorizzeranno e potenzieranno le strutture culturali presenti sul territorio e si promuoverà la progettualità culturale locale. Si incentiveranno le iniziative volte ad attivare il cinema in lingua inglese a Brescia anche in collaborazione con le realtà culturali esistenti sul territorio.
- 69) Si elaborerà un piano-guida culturale ai fini della promozione turistica della città.
- 70) Le associazioni operanti sul territorio e le iniziative private sviluppate nell'interesse collettivo verranno sostenute per incentivare le attività ricreative e culturali nella città.
- 71) Brescia offre la possibilità di praticare una vasta gamma di attività sportive. Gli impianti sportivi andranno gestiti secondo criteri di economicità e le risorse saranno impiegate con oculatazza. Applicando moderni strumenti di analisi aziendale si dovrà ottimizzarne la produttività e sfruttarne le possibili sinergie.
- 72) Realizzazione di strutture e servizi che favoriscano l'applicazione di metodologie didattiche moderne.
- 73) Adattamento delle strutture - in particolare quelle della scuola elementare - alle esigenze odierne.

- 74) Incentivazione della iniziative di custodia e assistenza pomeridiana.
- 75) Incentivazione della scuola a tempo pieno .
- 76) Scuole di musica: messa a disposizione di strutture commisurate al numero di alunni e alunne, sfruttando al massimo i finanziamenti istituzionali.
- 77) La città di Brescia deve assumere un ruolo attivo in campo accademico, universitario e parauniversitario.
- 78) Applicando il principio della sussidiarietà, dare sostegno a tutte le istituzioni, le associazioni, gli operatori e le operatrici culturali, che con la loro attività danno un contributo fattivo alla vita culturale.
- 79) Sostegno mirato delle iniziative che hanno fatto di Brescia un polo di attrazione a livello regionale e internazionale, forgiando il profilo culturale, artistico e turistico della città e contribuendo a dare forma ad una programmazione culturale annuale.
- 80) Rafforzamento dei legami culturali, logistici e finanziari con i soggetti coinvolti a livello Provinciale, interregionale e col mondo economico.
- 81) Incentivazioni delle iniziative caratterizzanti la scena culturale locale in tutte le sue molteplici espressioni; incentivazione delle forme di arte popolare.
- 82) Coordinamento delle manifestazioni in programma.
- 83) Creazione di una piattaforma comune per il marketing culturale e cittadino.
- 84) Costante ampliamento dell'offerta della biblioteca civica, che diverrà importante centro di formazione e informazione con orari di apertura strutturati in base alle esigenze del pubblico.
- 85) Messa a disposizione di nuove strutture, per dare anche ai giovani e alle giovani la possibilità di dedicarsi ad attività creative in ambito culturale.
- 86) Manutenzione degli edifici sottoposti a tutela storico-artistica.
- 87) Apposizione di targhe su tutti gli edifici storici.
- 88) Manutenzione scrupolosa degli impianti sportivi esistenti.
- 89) Accessibilità e fruibilità ottimale delle strutture (orari di apertura).
- 90) Politica dei prezzi a misura di giovani e famiglie.
- 91) Sostegno alle varie associazioni sportive in particolare per quanto riguarda le attività rivolte alle/ai giovani.

- 92) Conservazione e rafforzamento del ruolo di Brescia quale sede di importanti manifestazioni sportive.
- 93) Ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza dello Stadio Rigamonti e mantenimento dello stesso, come unico stadio cittadino.
- 94) Valorizzazione provinciale della zona escursionistica del Monte Maddalena, garantendo un collegamento pubblico ecologico e ripristino della funivia(funivia) con il massimo coinvolgimento finanziario della Provincia.
- 95) Ampliamento e miglioramento della rete di piste ciclabili.
- 96) Maggiore incentivazione delle strutture giovanili esistenti ed ampliamento dell'attività.
- 97) Adeguamento dell'offerta agli interessi del pubblico giovanile.
- 98) Sostegno finalizzato all'organizzazione di manifestazioni rivolte ad un pubblico giovane.
- 99) Incentivazione delle attività per il tempo libero in collaborazione con la rete delle istituzioni attive in ambito cittadino.
- 100) Realizzazione, sistemazione e manutenzione dei parchi giochi.
- 101) Recinzione e chiusura notturna, nonché una custodia permanente dei parchi, sul modello delle città britanniche.
- 102) Realizzazione del Parco delle Cave e promozione di un accordo di programma con il confinante comune di Borgosatollo al fine di realizzare in continuità con lo stesso un parco agricolo cittadino sul modello della città di Francoforte. In concerto con i comuni confinanti e ove congruo, realizzazione di parchi agricoli.
- 103) Creazione di aree per una città a misura di bambino.
- 104) Potenziamento dei servizi di assistenza all'infanzia.
- 105) Sostegno alle strutture giovanili già esistenti e creazione di una rete che organizzi e coordini le diverse iniziative. Attrezzatura di un parco per la

pratica dello skateboard. Istituzione del consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze ed un Forum giovani permanente ed autogestito con funzioni propositive.

- 106) Istituzione di un corso di italiano obbligatorio per ogni bambino straniero prima di essere inserito nella scuola dell'obbligo per agevolare il suo inserimento e per non svantaggiare gli studenti già inseriti nel tessuto scolastico.
- 107) Mantenere gli istituti scolastici nel centro della città per non compromettere il tessuto sociale dello stesso. L'amministrazione comunale si impegna con lo Stato al fine di ottenere il pieno ed esclusivo utilizzo degli immobili di proprietà demaniale, quali la Caserma Randaccio e l'ex ospedale Militare.

## 6. ECONOMIA/LAVORO

- 108) Economia e lavoro sono aspetti e fattori determinanti della qualità della vita. Una vasta rete di cooperazione, azioni finalizzate nonché l'accorpamento delle risorse sono i presupposti fondamentali per la crescita economica della città nel rispetto di un'adeguata politica familiare.
- 109) Si dovrà potenziare la capacità di attrazione e richiamo della città, aumentandone la competitività, sia in termini di risorse economiche, sia in termini di competenza e professionalità.
- 110) Revisione e razionalizzazione delle partecipazioni azionarie e delle quote in società ed enti da parte dell'Amministrazione Comunale, quali Ente Fiera, Eulo ecc.
- 111) Brescia deve essere città turistica, attraverso un'attenta politica urbanistica, la messa in rete e la valorizzazione di tutte le grandi infrastrutture cittadine, anche in collaborazione con società ed enti di riferimento provinciali, che sappia interloquire sia con gli strumenti provinciali, sia direttamente con le fasce di mercato nelle quali Brescia vanta tradizione e vantaggi competitivi; contestualmente occorre procedere alla elaborazione di un piano per un rilancio della città mediante un marketing turistico flessibile e moderno.
- 112) Brescia deve essere la città dei servizi e delle professioni, ovvero creare le condizioni per lo sviluppo di alte professionalità nel campo dei servizi alla persona ed alle imprese, anche attraverso la destinazione di infrastrutture adeguate, la riqualificazione e la destinazione di zone ad hoc ecc. che rendano Brescia un centro di erogazione di servizi ad alto valore aggiunto per tutta la Provincia.
- 113) Brescia deve farsi città dell'innovazione e dell'intrapresa, favorendo la nascita, la cooperazione e l'insediamento di imprese competitive, in modo da

garantire posti di lavoro di qualità ed un'economia di sviluppo e creare sinergie con le imprese già insediate sul territorio, che rappresentano un centro di agglomerazione di conoscenze e di capacità (industriali, gestionali ecc.) ancora poco diffuse nel circondario.

- 114) Si recupererà la funzione di marketing cittadino, potenziando l'Azienda di Soggiorno e creando i presupposti per renderla un soggetto autorevole e competitivo che sappia preservare e valorizzare anche in sinergia con altri enti ed attori, le specificità della città di Brescia.

## 7. AMMINISTRAZIONE – SERVIZI ALLE CITTADINE E AI CITTADINI

- 115) La città di Brescia necessita di una amministrazione moderna, efficiente e a misura di cittadino. Compiti e competenze vanno esercitati secondo il criterio della trasparenza e dell'efficienza, assumendo come criterio guida la rispondenza alle esigenze della cittadinanza.
- 116) Si dovranno valorizzare le professionalità già presenti nell'Amministrazione cittadina, promuovendo l'innovazione e potenziando le relazioni con le cittadine e i cittadini, anche promuovendo il decentramento amministrativo compatibilmente con le risorse comunali.
- 117) Accanto ad un'attenta e responsabile politica tariffaria dovrà essere potenziata la funzione di indirizzo e coordinamento verso le società municipali al fine di migliorare la governance del sistema pubblico e parapubblico.
- 118) Dovranno essere potenziate le strutture amministrative, le competenze e l'autonomia finanziaria dell'Ufficio Decentramento a favore dei quartieri della città.
- 119) Andranno migliorate l'organizzazione e l'efficienza dell'amministrazione pubblica con misure innovative e con l'applicazione del CED onde garantire un servizio più efficace e vicino alla cittadinanza.
- 120) Particolare attenzione sarà dedicata alla sicurezza e alla tutela della popolazione, al lavoro della polizia urbana, alle organizzazioni umanitarie ed assistenziali e ai corpi dei vigili del fuoco volontari.

## 8. E- DEMOCRACY

- 121) L'amministrazione comunale dovrà utilizzare sistemi operativi programmi e pacchetti software Open Source e implementare la comunicazione voce attraverso i protocolli Voip.